

SARANNO IMPIEGATI NEL PUNTO DI PRIMO INTERVENTO

Ventuno medici generici sono pronti a lavorare nell'emergenza ingauna

Sono 21 i medici di famiglia che hanno risposto alla chiamata dell'Asl e sono pronti a coprire i turni al Punto di primo intervento di Albenga. Un numero consistente, che alla vigilia sembrava tutt'altro che scontato da raggiungere, e grazie al quale ora l'Asl è al lavoro per tenere aperto il polo delle emergenze della Santa Maria di Misericordia.

L'obiettivo è anticipare il Pnrr, che riserva un ruolo di primo piano proprio alla me-



L'ingresso del Primo intervento

dicina di base, e dare vita a un ambulatorio per gestire la bassa complessità di cura, avvalendosi proprio della professionalità dei medici di base.

«Il prossimo passo sarà contattare tutti i medici per sondare la disponibilità di ognuno e capire quanti turni sono disposti a coprire – spiega il direttore generale dell'Asl – Si tratta di un progetto innovativo, nel quale crediamo molto e siamo al lavoro per concretizzarlo. L'obiettivo sarebbe partire da dicembre». Il servizio verrà organizzato in turni di 6 o 12 ore e i camici bianchi verranno pagati 420 euro lordi per 6 ore e 840 euro lordi nel caso della mezza giornata.

L'ipotesi si è fatta strada sulla scia della gravissima crisi di specialisti che, tra le altre categorie, interessa an-

che i medici del pronto soccorso e dell'emergenza. In Asl mancano 13 specialisti a fronte di un organico ottimale di 50 unità. Per assicurare l'attività l'Asl in estate si è affidata alle cooperative, ma di recente la convenzione con la Altavista è stata revocata per via di varie inadempienze.

È già stato siglato un nuovo contratto con una società che fornisce servizi, Medical Line Consulting Srl di Roma, e anche grazie alla disponibilità dei medici del Santa Corona e del 118, il Ppi di Albenga ha i turni coperti fino al 30 novembre. Da dicembre faranno per la prima volta il loro ingresso in ospedale i medici di famiglia: la sperimentazione parte da Albenga, ma verrà presto estesa anche al San Giuseppe di Cairo. —

L.B.

CONCLUSO L'ITER DEL CONCORSO ASL

Sette nuovi pediatri a rinforzare i ranghi

Sette nuovi pediatri andranno a rinforzare gli organici dell'Asl, che nell'ultimo anno ha dovuto fare i conti con la carenza di 11 specialisti a causa di varie cessazioni. L'azienda ha avviato un concorso e nei giorni scorsi si è concluso l'iter burocratico che presto porterà ad assumere a tempo indeterminato i dottori Isabella Buffoni, Valeria Musso, Marisa Francesca Mallamaci, Claudia Campanello, Gianluca Piccolo, Francesca Garbarino e Flavia Parrinello. Tutti provengono dalla graduato-

ria dei candidati specializzandi, anche se nel frattempo hanno conseguito il titolo di specializzazione in pediatria.

L'Asl era stata autorizzata dalla Regione a formalizzare subito 11 assunzioni, ma solo quattro specialisti (Giulia Romanisio, Rosario Maggiore, Laura Confalonieri e Marco Crocco) su nove candidati hanno accettato l'incarico, di conseguenza si è provveduto a scorrere la graduatoria degli specializzandi. —

L.B.